

Ritratto di Giovanni Palazzini, medico e professore

Rillosi, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o270-00030/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o270-00030/>

CODICI

Unità operativa: 3o270

Numero scheda: 30

Codice scheda: 3o270-00030

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682902

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Giovanni Palazzini, medico e professore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25488

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: banca

Denominazione: Banca Popolare di Bergamo (ex Banca Mutua Popolare) - complesso

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1845

A: 1845

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Rillosi, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1811-1884

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 111

Larghezza: 90

Specifiche: Misura rilevata dal recto della tela.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ritratto del Dottor Professor Giovanni Palazzini. Il personaggio è ritratto in piedi, con la mano destra appoggiata ad un tavolo e volge il capo verso destra. Una colonna fa da quinta dietro la quale si apre una finestra che lascia vedere un paesaggio montuoso.

Resa in termini realistici del personaggio raffigurato: viso solcato dalle rughe, mani nodose, fermezza nell'espressione del volto.

L'opera è inserita in una semplice cornice in legno modanato e dorato; nella parte inferiore, cartiglio con iscrizione.

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: Giovanni Palazzini. Abbigliamento: abito maschile ottocentesco. Oggetti: libri. Elementi architettonici: colonna. Paesaggio: paesaggio con montagne. Mobilia: tavolo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso, nel cartiglio

Trascrizione: DR. PROF. GIOVANNI PALAZZINI/ MEDICO PATOLOGO SCIENZIATO/ 1845

Notizie storico-critiche

Giuseppe Rillosi fu ammesso dapprima ai corsi di architettura e poi a quelli di pittura dell'Accademia Carrara, dove partecipò alle esposizioni annuali rivelandosi buon ritrattista e interprete fedele del realismo di tradizione lombarda. Fra i suoi ritratti sono notevoli quelli di Gaetano Donizetti, di Silvio Spaventa, di don Carlo Botta, di Francesco Maccarani, di Giovanni Palazzini. Manifestò sensibilità romantica nei temi storici ("L'assedio di Firenze", "Pia dei Tolomei", "Il doge Foscarei", "Giovanni Bellini si fa ritrarre da Antonello da Messina", "Gli ultimi momenti di Marin Faliero") e impegno nei soggetti sacri. Il vescovo Gritti Morlacchi gli commissionò una "Madonna col Bambino e i Santi Caterina, Giovanni Battista e Tommaso d'Aquino" per la chiesa seminaristica di San Giovanni e la diocesi di Cremona una "Prima Comunione di San Luigi Gonzaga" per la chiesa del suo seminario. Nel 1906 la vedova donò all'Accademia Tadini di Lovere la grande tela raffigurante "Mosè che nel deserto fa scaturire l'acqua dalla rupe". Il Rillosi godette la considerazione di Giovanni Morelli e di altri critici di vaglia; l'imperatore Ferdinando I gli acquistò un'opera per la Galleria del Belvedere di Vienna. A lui e allo Scuri, anch'egli scomparso, nel 1884 l'Accademia Carrara dedicò una mostra postuma.

Rillosi fin dall'inizio ebbe una spiccata propensione per la specialità ritrattistica. Giovan Battista Moroni fu punto di

riferimento fondamentale per ogni giovane che a Bergamo si accingesse a praticare il genere del ritratto. La specialità ritrattistica godette tradizionalmente in sede locale di notevolissima fortuna, confermata nel corso di tutto l'800. Confrontata con gli altri generi, fu senza dubbio quella più garantita da sicure committenze e dunque caratterizzata da adeguati riconoscimenti economici. Comprimari di Rillosi furono in quegli anni Enrico Scuri e Giacomo Trécourt, per non citare che gli allievi più apprezzati del Diotti.

Realismo lombardo e bergamasco in particolare per i ritratti. Il ritratto ad uso privato, è fortemente rappresentativo del ceto di appartenenza degli effigiati. Sono ritratti realistici, nella migliore tradizione bergamasca, ai cui protagonisti non viene mascherata la vistosa irregolarità dei tratti del volto.

La specializzazione di Rillosi nel genere ritrattistico si sintetizza dalla letteratura artistica coeva nella macabra dicitura "tratto dal cadavere", ad indicare la fedeltà dell'immagine ai tratti fisionomici della persona scomparsa. Nei ritratti in morte, una specializzazione nella quale l'artista vide confermato il successo riscosso in ambiente privato con commissioni a carattere pubblico, Rillosi divenne sullo scorcio degli anni quaranta l'iconografo ufficiale di illustri cittadini bergamaschi. Fu il caso del ritratto di Giovanni Palazzini (1784-1845), chirurgo e patologo dell'Ospedale di Bergamo, tra i primi committenti di Rillosi ai suoi esordi ritrattistici all'esposizione della Carrara del 1835. Alla morte del medico nel 1845 Francesco Alessandri ne chiese il ritratto all'artista che nello stesso anno presentò l'opera alla mostra dell'Accademia bergamasca. Ancora, nel 1848, Rillosi fu il generoso artefice di un ritratto in memoria di Palazzini, offerto alla città da un gruppo di amici, affinché l'immagine entrasse a far parte della galleria di ritratti dei cittadini bergamaschi più meritevoli nelle diverse discipline.

Giovanni Palazzini (Bergamo, 1784 - Ivi, 1845) fu patologo dell'ospedale Maggiore di Bergamo; fu nominato supplente di Antonio Piccinelli, chirurgo capo dell'Ospedale Maggiore.

Allievo di Gianantonio Piccinelli alla scuola di chirurgia dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, fu assistente chirurgo presso l'ospedale militare di Pavia. Venne poi incaricato dell'organizzazione sanitaria del Canton Ticino. Nel 1812 partecipò con il grado di maggiore medico alla campagna di Russia e successivamente a quella dell'Isonzo. Fu direttore dell'ospedale militare di Mantova e medico a Viadana, dove compì studi su un'epidemia di tifo petecchiale. Prestò quindi servizio all'Ospedale Maggiore di Bergamo come chirurgo supplente. Fu poi direttore dell'Ospedale Maggiore di Milano acquisendo fama come craniologo. Valente patologo, affrontò le epidemie di vaiolo e di colera che afflissero le popolazioni lombarde, studiò il morso delle vipere, si pronunciò contro l'abuso del salasso, pubblicò alcuni trattati, collaborò a importanti riviste scientifiche del tempo e fu in relazione con illustri colleghi di varie città italiane. Nel 1832, in occasione del trasferimento dei malati di mente da Borfuro ad Astino, scrisse un saggio sulle vicende storiche dell'antico ospedale di Santa Maria Maddalena. Commemorò il medico Gianantonio Piccinelli tracciandone la biografia. Fu accademico dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: restauro recente

Fonte: Osservazione diretta. Consulenza del restauratore Antonio Zaccaria.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2007

Ente responsabile: SBAS MI

Responsabile scientifico: Daffra, Emanuela

Note

Sono state eseguite indagini radiografiche sul dipinto che hanno coinvolto la Radiologia dei Riuniti e hanno permesso di accertare, sotto la superficie, la presenza di un diverso volto maschile e la sagoma di quello che nelle intenzioni era probabilmente un manichino anatomico.

Nome operatore: Zaccaria, Antonio

Ente finanziatore: Rotary Club di Bergamo Nord

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00030_IMG-0000449392

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00030_01_B3

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00030_01_B3.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00030_IMG-0000449396

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0536

Formato: jpg

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0536.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00030_IMG-0000449397

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0537

Formato: jpg

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0537.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00030_IMG-0000449393

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00030_01_B3_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00030_01_B3_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00030_IMG-0000449394

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/05/23

Codice identificativo: PICT0536

Formato: jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0536.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00030_IMG-0000449395

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/05/23

Codice identificativo: PICT0537

Formato: jpg

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0537.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belotti B.

Titolo libro o rivista: Storia di Bergamo e dei Bergamaschi

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1959

V., pp., nn.: v. V p. 429

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Comanducci A.M.

Titolo libro o rivista: Dizionario illustrato dei Pittori, Disegnatori e Incisori italiani moderni e contemporanei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: v. IV p. 1597

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pittori Bergamaschi

Titolo libro o rivista: I pittori Bergamaschi dell'ottocento

Titolo contributo: Giuseppe Rillosi

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. I pp. 288-304

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Gigante, Rita